

Marcora sale a “quota 166” e torna in campo a Cherbourg

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2020



Quella appena trascorsa è stata una **settimana magica per Roberto Marcora**, il miglior tennista del nostro territorio. Il giocatore bustocco, 30 anni, ha vinto il suo primo match all'interno del circuito ATP (di solito è impegnato nei tornei challenger e, prima, nei futures), ha battuto un “top 20” del mondo e **disputato addirittura un quarto di finale**, perso a testa alta, sul cemento di Pune, in India.

Risultati che – insieme a un discreto “gruzzoletto” di **oltre 16mila dollari** intascati – hanno dato **ulteriore sprint al ranking** del tennista allenato da Francesco Aldi che nella nuova classifica mondiale ha **ritoccato al rialzo la propria miglior posizione di sempre**. Da oggi – lunedì 10 febbraio – Marcora è dunque il **numero 166 sul pianeta** ed è salito di otto posti rispetto al rilevamento precedente: mica male per un trentenne rimasto a lungo vicino al grande tennis senza mai entrare nell’olimpo.

Sarà quindi curioso vedere come proseguirà il momento del giocatore bustocco, protagonista anche di un **botta-e-risposta a parole con Benoit Paire**, il talentuoso francese sconfitto da “Bobby” negli ottavi di Pune. **Tra i due non corre buon sangue**, fors’anche perché Marcora aveva già sconfitto il transalpino nella scorsa stagione: nel finale di match in India, Paire ha usato frasi poco rispettose tanto che al termine i due non si sono salutati, con l’italiano che ha sottilmente ricordato all’avversario che quella del **Maharashtra Open** non era la prima partita finita con quel verdetto.

Dopo la lunga tournée negli altri continenti (prima di Pune ci sono stati i challenger di Numea e Bangkok inframezzati dalle qualificazioni agli Australian Open), è ora venuto il **momento di tornare in Europa**: Marcora è iscritto infatti al tabellone principale del **challenger di Cherbourg**, città francese che si affaccia sulla Manica. Il giocatore bustocco ha la seconda miglior classifica tra i partecipanti alle spalle di Antoine Hoang (138) e quindi godrà di una testa di serie e di un “bye” (turno superato senza giocare) che gli permetterà di avere un po’ più di riposo. Le partite sul cemento di Cherbourg sono iniziate quest’oggi: Roberto dovrà affrontare **il vincitore del match tra il belga De Greef (291) e lo svedese Eriksson (304)**. Questa volta con i galloni del favorito.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it